

Da Comacchio a Pomposa

di MAURO GHINASSI

Molto famosa per la produzione di anguille, ma meno dal punto di vista storico, Comacchio l'ho conosciuta casualmente due anni fa in occasione delle gare di atletica organizzate nella cittadina, e sono rimasto favorevolmente colpito dall'assetto urbanistico, storico e naturalistico, al tal punto che ho programmato una visita approfondita con la famiglia.

Appena arrivati abbiamo trovato spazio presso il parcheggio della Coop, che è molto ampio, e che per una gran parte è riservato agli autocaravan, circa 30 posti, ed è situato a soli 200 metri dal centro.

Abbiamo quindi pianificato l'escursione alla cittadina, cominciando dal famoso complesso dei "Trepponti", del 1634, che è il monumento più



conosciuto, a cavallo di due canali, retto da 5 volte divergenti dall'arco principale, in mattoni rossi come molte delle architetture del paese. Scesi da una delle 5 scalinate troviamo alcuni barcaioli che ci propongono un giro in barca lungo i canali, ci faranno da ciceroni per ammirare le bellezze di Comacchio, e cosa molto interessante, del tutto gratuito, solo un'offerta per la cooperativa: accettiamo.

